



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentali

Progetto sperimentale VSQ - Valutazione per lo Sviluppo della Qualità delle Scuole

Premessa

Nel quadro delle azioni del Ministero da attuare in coerenza con i principi generali contenuti nel Decreto legislativo n. 150/2009 e con quanto previsto dalla legge n. 10 del 26 febbraio 2011 riguardo alla riorganizzazione della funzione ispettiva relativamente alla valutazione esterna delle scuole, particolare rilievo riveste l'introduzione di sistemi di misurazione dei livelli degli apprendimenti e delle *performances* delle scuole, in linea con le migliori esperienze europee e internazionali.. A tale scopo sono necessarie azioni di sistema mirate alla creazione di elementi a sostegno del sistema nazionale di valutazione, attraverso l'individuazione di specifici *benchmark* nazionali. In quest'ottica nel febbraio 2010 è stato istituito un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), con funzione di consulenza e di indirizzo, costituito da esperti in tema di valutazione e di scuola, con l'obiettivo di tratteggiare linee strategiche per la costruzione di un sistema nazionale di valutazione e di miglioramento della qualità dell'istruzione. Al fine di individuare i meccanismi più idonei a introdurre un sistema di valutazione indirizzato a valorizzare le prestazioni degli istituti scolastici ed a supportare, con adeguate azioni di sostegno, le scuole con risultati insoddisfacenti, è necessaria una sperimentazione per valutare la fattibilità e l'affidabilità sul campo di metodi, criteri, procedure e strumenti di valutazione e di supporto al miglioramento.

Nello specifico, il progetto VSQ - Valutazione per lo Sviluppo della Qualità delle Scuole - adottato con D.M. del 29 Marzo 2011, mira a sperimentare procedure e strumenti che potranno essere utilizzati nella valutazione di sistema. Pertanto, in quanto sperimentazione di una ipotesi di valutazione esterna delle scuole, prevede il pieno coinvolgimento di INDIRE e di INVALSI, i due enti che, insieme al Corpo degli Ispettori, compongono la struttura dell'istituendo Sistema Nazionale di Valutazione. Lo svolgimento del progetto prevede un percorso triennale (aa.ss.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentali

2010-2011, 2011-2012, 2012-2013) che riguarda istituti comprensivi e scuole secondarie di primo grado di 4 province (Siracusa, Arezzo, Pavia, Mantova). Gli Istituti scolastici coinvolti aderiscono volontariamente alla sperimentazione con delibera formale del collegio docenti. Nel complesso il progetto interessa 77 istituti scolastici, di cui 69 Istituti comprensivi e 8 Scuole secondarie di primo grado. Sono coinvolti ca. 5600 docenti e 57.000 famiglie e impegna 16 commissioni valutative di tre componenti ciascuna.

1. Obiettivi

VSQ è un progetto sperimentale per un sistema di valutazione finalizzato all'erogazione di premi e di azioni di supporto agli istituti scolastici. I risultati della sperimentazione potranno essere utili per individuare punti di forza e aree di debolezza della scuola su cui costruire un percorso di sviluppo e miglioramento.

Gli obiettivi della sperimentazione sono i seguenti:

- individuare specifici benchmark nazionali definiti sulla base di strumenti standard di misurazione delle competenze di base degli studenti e delle prestazioni delle scuole;
- testare e mettere a punto protocolli di misurazione e valutazione sul campo per individuare un modello di sistema che possa entrare a regime nel medio termine;
- diffondere la cultura dell'autodiagnosi e aumentare la responsabilizzazione delle scuole sugli apprendimenti degli studenti e sui comportamenti professionali, al fine di raggiungere una maggiore trasparenza sui risultati;
- individuare un modello per la misurazione delle prestazioni delle scuole che definisca criteri di valutazione trasparenti, condivisi, affidabili e basati su elementi oggettivi ricavati da molteplici prospettive di osservazione;
- individuare e premiare le migliori prestazioni, introducendo negli istituti scolastici meccanismi di stimolo ad intraprendere percorsi di miglioramento

Nello specifico, per la valutazione esterna delle scuole, il progetto VSQ rappresenta un modello incardinato su tre elementi: 1. misurazione dei risultati degli apprendimenti e calcolo del valore aggiunto contestualizzato da parte di INVALSI; 2. analisi valutative del contesto scolastico,



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentali

effettuate ,attraverso opportuni indicatori e adeguati strumenti di raccolta di informazioni, da parte di commissioni di esperti esterni, coordinate da ispettori; 3. processo di miglioramento progettato dalle scuole medesime, adeguatamente supportate dall'INDIRE.

Sulla base dell'analisi integrata delle valutazioni delle commissioni e del calcolo del valore aggiunto contestuale, a ciascun istituto scolastico sarà presentato un Rapporto sui punti di forza e le eventuali criticità, a partire dal quale le scuole saranno invitate a progettare uno specifico piano di miglioramento.

2. Caratteristiche

Alla base del processo di valutazione esterna delle istituzioni scolastiche, si collocano due prospettive differenti, vale a dire:

- la prospettiva dell'incentivazione attraverso premi economici;
- la prospettiva del supporto al miglioramento.

Data la complessità delle situazioni e dei processi del sistema scuola, è opportuno adottare una pluralità di fonti e punti di vista che consentano una valutazione sfaccettata della scuola, intesa sia come ambiente di apprendimento, sia come contesto organizzativo e lavorativo. In entrambe le prospettive individuate, il processo di valutazione dell'azione formativa della scuola deve necessariamente concentrarsi su alcuni ambiti rilevanti, che tengano conto della specificità culturale e normativa del sistema di istruzione italiano e che al contempo rilevino elementi di innovazione e sviluppo, anche ispirati alla dimensione europea della valutazione. Oltre ai risultati degli apprendimenti, misurati attraverso il calcolo del valore aggiunto contestuale, le aree di senso individuate come precipue dell'organizzazione scolastica italiana sono le seguenti: Inclusione, Orientamento, Valutazione, Recupero e Potenziamento. Tali ambiti, proprio in quanto normati, valorialmente condivisi o rivelatori di processi di innovazione, possono essere analizzati e giudicati per la loro qualità, attraverso le azioni valutate 'positive' e proattive che ciascuna istituzione scolastica mette in campo.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentali

2.1. La valutazione finalizzata alla premialità

Nella prospettiva legata all'incentivazione economica, i meccanismi e gli strumenti individuati per la valutazione sono di due tipi:

- 1) Risultati del calcolo del valore aggiunto contestuale misurato a partire dalle prove Invalsi di Italiano e Matematica somministrate in V classe della primaria , I e III classe della scuola secondaria di primo grado ;
- 2) Esiti delle visite di osservazione effettuate sul campo dalle succitate commissioni , sulla base di aree/aspetti/indicatori e protocolli di osservazione opportunamente predisposti e finalizzati alla messa a fuoco dei processi organizzativi, didattici e relazionali che, nelle diverse realtà territoriali, caratterizzano il funzionamento del contesto scolastico come **ambiente di apprendimento**, indagando alcuni ambiti specifici. L'azione delle commissioni si svolgerà nel corso del primo e del terzo anno della sperimentazione e consiste nella valutazione complessiva delle prestazioni delle scuole, espressa attraverso giudizi di merito.

La valutazione finalizzata alla premialità prevede l'elaborazione di una graduatoria ("ranking") risultante dalla media ponderata fra i risultati del calcolo del valore aggiunto contestuale misurato a partire dalle prove INVALSI (60%) e le valutazioni delle commissioni di osservatori (40%).

2.2. La valutazione finalizzata al miglioramento

La valutazione che ha come obiettivo quello di sostenere azioni di miglioramento nelle scuole attraverso l'individuazione di punti di forza e di debolezza del servizio offerto richiede l'elaborazione di strumenti di rilevazione e protocolli tali da permettere di osservare le scuole in modo **analitico** e attraverso una pluralità di fonti e punti di vista, al fine di produrre un Rapporto di valutazione che individui ambiti di miglioramento.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Per la costruzione di un rapporto analitico di valutazione, è opportuno integrare le diverse prospettive del processo di valutazione – quella legata al giudizio di merito e quella legata al miglioramento, prendendo in considerazione le seguenti fonti di dati e informazioni:

- 1) dati strutturali disponibili nel sistema informativo del MIUR e ulteriori dati oggettivi rilevati attraverso strumenti da somministrare direttamente alle scuole circa l'impiego delle risorse materiali disponibili;
- 2) risultati del calcolo del valore aggiunto contestuale misurato a partire dalle prove Invalsi di Italiano e Matematica;
- 3) informazioni rilevate attraverso strumenti di indagine e protocolli di osservazione del contesto organizzativo della scuola intesa come ambiente di lavoro ;
- 4) informazioni rilevate attraverso strumenti di indagine e protocolli di visita che mirano a indagare la scuola come ambiente di apprendimento, secondo gli ambiti di senso succitati - Inclusione, Orientamento, Valutazione, Recupero e Potenziamento – focalizzati, come si è detto, su alcuni aspetti precipui dell'azione formativa della scuola italiana.

3. Le fasi

Il progetto VSQ si sviluppa in un percorso triennale a partire dall'a.s. 2010-2011 per concludersi nell'anno scolastico 2012-2013.

Prima fase (2010-2011)

La scansione del progetto prevede, per la prima annualità, le seguenti attività:

- Recupero di informazioni relative alla storia scolastica degli studenti e del contesto ambientale delle scuole da parte dell'INVALSI;
- Individuazione e formazione di 16 team di osservatori, costituiti da un coordinatore (ispettore in quiescenza), da una figura pedagogica (dirigente scolastico o docente esperto) e da un esperto in valutazione;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

- Definizione del protocollo di visita e degli strumenti di raccolta delle informazioni, sia relativamente all'indagine sul contesto organizzativo e lavorativo, sia per l'analisi della scuola come ambiente di apprendimento;
- Predisposizione di un dossier di dati strutturali sugli istituti coinvolti da parte del MIUR;
- Somministrazione dei test Invalsi per le classi prime della scuola secondaria di primo grado con vigilanza e calcolo del Valore aggiunto;
- Quattro visite presso le istituzioni scolastiche da parte dei team ;
- Definizione del Ranking delle scuole ed erogazione della prima parte del finanziamento a fronte di un risultato intermedio;
- Definizione e presentazione del Rapporto analitico di valutazione a ciascun istituto scolastico coinvolto, sulla base del quale verrà progettato un piano di miglioramento

Seconda fase (2011-2012)

Nel corso della seconda annualità (2011-2012) le scuole, sulla base dei risultati del Ranking e dell'analisi del Rapporto di valutazione, avviano un processo di miglioramento supportato e monitorato dall'Indire. Le azioni di miglioramento intraprese dalle scuole vengono sostenute con un apposito finanziamento del MIUR.

Terza Fase (2012-2013)

- Somministrazione test Invalsi di terza classe della scuola secondaria di primo grado con vigilanza e calcolo del valore aggiunto;
- Ulteriori visite dei team di osservatori presso le istituzioni scolastiche;
- Valutazione finale e ranking scuole;
- Erogazione della parte restante del premio sulla base della graduatoria definitiva.

Nel corso di questa terza e ultima fase, le visite degli osservatori mireranno a verificare gli effetti positivi delle azioni di miglioramento intraprese dalla scuola, a partire dal rapporto di valutazione redatto alla fine della prima fase del progetto.